



Rappresentanze di Base palazzina F Viminale 064826966-
0646526648 (fax) via dell'Aeroporto 129-00163 06762821- fax 067628233

L'INTOPPO ALLA RIQUALIFICAZIONE

Da fonti vicine all'Ufficio del Bilancio della Ragioneria Centrale del Ministero, giunge voce, che alla luce della sentenza della Corte Costituzionale, quest'Ufficio stia per respingere i decreti di riqualificazione. C'era da aspettarselo, visto che la riqualificazione del Ministero del Tesoro, da cui quest'ufficio dipende, è bloccata, così com'è bloccata la riqualificazione di tutto il Comparto.

Si tratta del triste epilogo di una riqualificazione grottesca che è andata avanti per le promesse dei vari Direttori Generali, per la mollezza dei vari Sottosegretari e Ministri e che ha avuto come merce di **scambio il silenzio rispetto alle carriere per legge dei prefettizi.**

E' colpa dei Confederati ? NO! E' colpa dell'Amministrazione? No !

E' stato solo il malo fato e la perfidia. **Questa sarà la versione trasmessa ai posteri ..., l'ingranaggio alla fine si sarebbe inceppato da solo ... e così è stato.**

Qualsiasi sia l'esito della vicenda e cioè che la riqualificazione venga sanata alla luce del rinnovo contrattuale (in tal modo la Triplice ecc.. firmerebbe più facilmente un rinnovo contrattuale misero, salvandosi la faccia) o che venga bloccata definitivamente alla luce di un emendamento proposto nei giorni scorsi dallo stesso Governo alla Finanziaria per riformare tutte le riqualificazioni alla luce della sentenza della Corte Costituzionale(No ai doppi salti, valore ai titoli di studio ecc..) rimane il fatto che in un modo o nell'altro siamo stati truffati.

E' stato truffato chi ha cercato il padrino di turno nelle varie prove concorsuali, perché visti gli esiti non valeva la pena vendersi per un po' di fumo, è stato truffato chi ha sperato in questo modo di risolvere le frustrazioni di una carriera, è stato truffato chi sperava di avere un aumento adeguato al costo della vita, che il blocco della Scala Mobile voluto da CGIL CISL e UIL e controfirmato da Confasal e CISAL e UGL vieta dal 1992 .

Questa vicenda deve insegnare a tutti che nulla si ottiene dando una delega in bianco ai truffatori di turno, e che per avere conquiste durature, i lavoratori devono riconquistare le piazze, far sentire la propria voce concretamente e con forza, chiedere seri aumenti contrattuali e rispetto professionale non solo alla vigilia delle riqualificazioni.

Subito e con forza RdB richiederà che la "famigerata" indennità sostitutiva di riqualificazione, **quei 24 miliardi del fondo comune** del personale che dovevano toccare solo alla casta dei riqualificati **vengano redistribuiti a** tutti : riqualificandi e non riqualificandi.

SONO SOLDI DI TUTTI CHE DEVONO RITORNARE A TUTTI.

**SALARI EUROPEI- RISPETTO PROFESSIONALE- CARRIERE
GARANTITE E TRASPARENTI : QUESTE SONO LE NOSTRE
RICHIESTE. APOGGIA RdB**